

*elet
Tee*

Prefettura di Enna

Ufficio territoriale del Governo

Prot. nr. 8292/3-29 ELAMM/S.E.

20 aprile 2015

AI SIGG. SINDACI DEI COMUNI DI AGIRA ENNA PIETRAPERZIA
VALGUARNERA
AI SIGG. COMMISSARI REGIONALI NEI COMUNI DI CENTURIPPE
E NICOSIA

TELEFAX

ALL'AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
VIALE DIAZ 49
ENNA

OGGETTO : Elezioni amministrative del 31 maggio/1°giugno - 14/15
giugno 2015 (solo in caso di ballottaggio per la elezione del
Sindaco). Esercizio del diritto di voto da parte degli elettori non
deambulanti, dei portatori di handicap, dei ricoverati in
strutture assimilate ai luoghi di cura e voto domiciliare

Per opportuna conoscenza e norma nonché per gli
adempimenti di rispettiva competenza, si trasmettono le note
dell'Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica
prot. nr. 5611 in data 14 aprile e nr. 5780 del 17 aprile 2015 ,
concernenti l'oggetto.

In relazione, poi, alle categorie di elettori
ricoverati nelle case di riposo per anziani e di elettori ammessi
al voto domiciliare, poiché quest'Ufficio dovrà provvedere alla



Prefettura di Enna

Ufficio territoriale del Governo

ulteriore consegna ai presidenti di seggio del materiale elettorale occorrente per la eventuale manifestazione del voto (verbali, buste, altro timbro di sezione etc.), appare opportuno rammentare ai comuni ove fosse presente la predetta tipologia di elettori, di fornire tempestiva notizia della sezione elettorale in cui ricade la casa di riposo o il domicilio degli elettori ammessi al voto domiciliare.

Si trasmette, infine, per ogni utile orientamento stralcio della circolare del Ministero dell'Interno nr. 13/2015 del 15 aprile 2015,

Si rimane in attesa di assicurazione di esatto adempimento.

IL DIRIGENTE L'AREA II
IL VICE PREFETTO
(Pirrera)

Circolare n. 13 / 2015
2015

Roma, 15 aprile

AI PREFETTI DELLA REPUBBLICA
LORO SEDI

e, per conoscenza:

AI COMMISSARI DEL GOVERNO NELLE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E
BOLZANO

AL PRESIDENTE DELLA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
SERVIZI DI PREFETTURA
AOSTA

ALLA REGIONE VENETO
PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
Palazzo Balbi
VENEZIA
pec: protocollo.generale@pec.regione.veneto.it

ALLA REGIONE LIGURIA
DIREZIONE CENTRALE AFFARI LEGALI, GIURIDICI E LEGISLATIVI
SETTORE COORDINAMENTO LEGISLATIVO E PROCESSI DI SEMPLIFICAZIONE
Via Gabriele d'Annunzio, 1
GENOVA
pec: protocollo@pec.regione.liguria.it

ALLA REGIONE TOSCANA
PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
Piazza Duomo, 10
FIRENZE
pec: regionetoscana@postacert.toscana.it

ALLA REGIONE UMBRIA
SERVIZIO AFFARI GENERALI DELLA PRESIDENZA E POLITICHE DI GENERE
Palazzo Donini
PERUGIA
pec: regione.giunta@postacert.umbria.it

ALLA REGIONE MARCHE
PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
SEGRETERIA GENERALE
Via Gentile da Fabriano, 9
ANCONA
pec: regione.marche.protocollogiunta@emarche.it
pec: gabinettopresidente.regione.marche@emarche.it

ALLA REGIONE CAMPANIA
STRUTTURA DI MISSIONE "UFFICIO ELETTORALE REGIONALE"
NAPOLI
pec: capo.gab@pec.regione.campania.it
mail: seg.presidente@regione.campania.it
pec: ufficio.elettorale@pec.regione.campania.it

ALLA REGIONE PUGLIA
SEGRETERIA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
Lungomare Nazario Sauro, 33
BARI
pec: presidente.regione@pec.rupar.puglia.it

ALLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
DIREZIONE GENERALE DELLA PRESIDENZA
SERVIZIO ELETTORALE, VOLONTARIATO E PARI OPPORTUNITÀ
Via Trento, 69
CAGLIARI
pec: pres.servizioelettorale@pec.regione.sardegna.it

OGGETTO: Turno ordinario di elezioni amministrative nelle Regioni a statuto ordinario e in Sardegna di domenica 31 maggio 2015, con eventuale turno di ballottaggio domenica 14 giugno 2015.
Elezioni del Presidente e del Consiglio regionale nelle Regioni Veneto, Liguria, Toscana, Umbria, Marche, Campania e Puglia, nella medesima data.
Adempimenti preparatori dei procedimenti elettorali.

Di seguito alla circolare n. 11/2015, si forniscono ulteriori indicazioni e direttive, ai fini dell'organizzazione dei procedimenti elettorali di cui all'oggetto, fatte salve, per le elezioni regionali, le ulteriori e specifiche direttive che verranno eventualmente fornite dalle Regioni in base alle rispettive norme elettorali regionali.

Sommario

- a) *Accertamento esistenza e buono stato di urne, cabine e altro materiale occorrente per l'arredamento dei seggi*
- b) *Adempimenti relativi alla tessera elettorale*
- c) *Orari di apertura degli uffici comunali per il rilascio delle tessere elettorali*
- d) *Nomina degli scrutatori*
- e) *Manifesti recanti le candidature e colore delle schede di votazione per le elezioni comunali*
- f) *Manifesti recanti le candidature e colore delle schede di votazione per le elezioni regionali*
- g) *Voto domiciliare per elettori affetti da infermità che ne rendano impossibile l'allontanamento dall'abitazione*
- h) *Organizzazione di speciali servizi di trasporto.*

g) Voto domiciliare per elettori affetti da infermità che ne rendano impossibile l'allontanamento dall'abitazione (articolo 1 del decreto-legge n. 1/2006, convertito dalla legge n. 22/2006 e modificato dalla legge 7 maggio 2009, n. 46)

Si rammenta che le disposizioni sul voto domiciliare si applicano solo nel caso in cui il richiedente dimori: nell'ambito del territorio della regione per cui è elettore **(per le elezioni regionali)**; nell'ambito del comune per cui è elettore **(per le elezioni comunali)**.

L'elettore interessato deve far pervenire al sindaco del comune nelle cui liste elettorali è iscritto un'espressa dichiarazione attestante la propria volontà di esprimere il voto presso l'abitazione in cui dimora, corredata della prescritta documentazione sanitaria, in un periodo compreso fra il 40° e il 20° giorno antecedente la data di votazione, ossia fra **martedì 21 aprile e lunedì 11 maggio 2015**. Tale ultimo termine dell'**11 maggio 2015**, tuttavia, in un'ottica di garanzia del diritto di voto costituzionalmente tutelato, **deve considerarsi avere carattere ordinatorio**, compatibilmente con le esigenze organizzative del comune.

La domanda di ammissione al voto domiciliare - che per le elezioni comunali vale sia per il primo turno di votazione che per l'eventuale ballottaggio - deve indicare l'indirizzo dell'abitazione in cui l'elettore dimora e, possibilmente, un recapito telefonico, e deve essere corredata di copia della tessera elettorale e di idonea certificazione sanitaria rilasciata da un funzionario medico designato dagli organi dell'azienda sanitaria locale.

Si ritiene perciò utile che le SS.LL. sensibilizzino i dirigenti delle aziende sanitarie locali affinché venga assicurato un adeguato servizio finalizzato al rilascio dei certificati medici di che trattasi. In particolare, il certificato medico, per non indurre incertezze, dovrà riprodurre l'esatta formulazione normativa di cui all'art. 1 del decreto legge 3 gennaio 2006, n. 1, convertito con modificazioni, dalla legge 27 gennaio 2006 n. 22, come modificato dalla legge 7 maggio 2009, n. 46.

Sono da ritenere applicabili le disposizioni preclusive di cui all'art. 41, comma 7, del d.P.R. 16 maggio 1960, n. 570, secondo le quali i funzionari medici designati al rilascio dei certificati "non possono essere candidati né parenti fino al quarto grado di candidati".

h) Organizzazione di speciali servizi di trasporto

Nel giorno del voto i comuni possono organizzare speciali servizi di trasporto al fine di facilitare l'affluenza alle urne, ai sensi dell'articolo 19, comma 1-bis, della legge 10 dicembre 1993, n. 515.

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELLE AUTONOMIE LOCALI
E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
Dipartimento delle Autonomie Locali
Servizio 5 "Ufficio Elettorale"

Codice Fiscale: 80012000826
Partita IVA: 02711070827

Palermo, 14 APR. 2015

Prot. n. 5611

Oggetto: Elezioni amministrative 2015. Elezioni dei Sindaci e dei Consigli comunali del 31 maggio e 1 giugno 2015. Esercizio del diritto di voto da parte degli elettori non deambulanti, dei portatori di handicap e dei ricoverati in strutture assimilate ai luoghi di cura e voto domiciliare

Responsabile ad interim del Servizio: Margherita Rizza. Tel. 091 7074606.

Ai Sigg. Prefetti – Uffici Territoriali del
Governo di

**AGRIGENTO - CALTANISSETTA
CATANIA - ENNA - MESSINA
PALERMO - RAGUSA - SIRACUSA
TRAPANI**

LORO SEDI

Approssimandosi la data fissata per la tornata delle elezioni amministrative, si invitano codeste Prefetture a voler sensibilizzare i Sindaci affinché diano disposizioni in modo da favorire la votazione agli elettori non deambulanti, come previsto dalla Legge 15 gennaio 1991, n. 15.

A tal proposito, si ricorda che le sezioni devono essere attrezzate e segnalate secondo quanto previsto dall'art.2 della citata legge. Il Comune dovrà, inoltre, predisporre e pubblicizzare, con mezzi idonei, un apposito elenco riguardante le sezioni elettorali prive di barriere architettoniche.

E' opportuno ricordare che i Sindaci, ai sensi di quanto previsto dall'art.29 della Legge 5 febbraio 1992 n.104, dovranno rendere noto il servizio di trasporto pubblico organizzato per facilitare agli elettori in handicap il raggiungimento dei seggi.

Secondo quanto disposto dall'art.29 secondo comma, della citata legge 5 febbraio 1992 n.104, è opportuno sensibilizzare la Aziende Sanitarie Provinciali affinché, nei tre giorni precedenti la votazione e, possibilmente, anche durante i giorni di votazione, garantiscano in ogni Comune la disponibilità di un adeguato numero di medici autorizzati al rilascio dei certificati di accompagnamento e dell'attestazione medica richiesta all'art.1 della legge 15 gennaio 1991, n.15.

Si richiama inoltre l'attenzione sui sottoelencati soggetti che dovranno essere ammessi a votare nelle strutture assimilate ai luoghi di cura, secondo le direttive fornite nel passato dal Ministero dell'Interno:

- aventi diritto al voto che sono ricoverati nelle case di riposo per anziani e nei cronici, al cui interno è prevista anche la semplice infermeria che sia possibile assimilare a struttura sanitaria.
- I tossicodipendenti accolti presso associazioni, enti e istituzioni pubbliche o private, anche nell'ipotesi in cui non sia stato concesso l'esercizio dell'attività di assistenza sanitaria, sociale e riabilitativa alle suddette strutture.

Pertanto i Sindaci e i responsabili delle strutture interessate dovranno ricordarsi con i presidenti di seggio sugli orari in cui questi ultimi si recheranno presso la struttura per la raccolta del voto del seggio speciale.

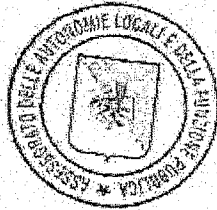
Si rammenta altresì, che i Sindaci dovranno consegnare ai presidenti di seggio, insieme con il restante materiale occorrente per la votazione e lo scrutinio, i seguenti particolari elenchi relativi ad elettori degenti, detenuti o affetti da infermità ammessi a votare per le elezioni comunali (tenendo conto del noto principio di carattere generale, secondo il quale ciascun soggetto ha diritto di votare per le elezioni dell'organo di cui è elettore):

1. elettori iscritti nelle liste della sezione, ricoverati in ospedali, sanatori, case di cura in genere che abbiano chiesto di essere ammessi ai sensi dell'art. 34 del T.U. Approvato con D.P.Reg. 20 agosto 1960 n.3;
2. elettori affetti da gravissime infermità (tali che l'allontanamento dall'abitazione in cui dimorano risulti impossibile, anche con l'ausilio dei servizi di cui all'art.29 legge 104/1992 ed elettori affetti da grave infermità che si trovino in condizioni di dipendenza continuativa vitale da apparecchiature elettromedicali (tali da impedire l'allontanamento dall'abitazione in cui dimorano) e che siano stati ammessi a votare presso il loro domicilio ai sensi della legge 27 gennaio 2005 n.22, e successive modifiche ed integrazioni;
3. elettori detenuti aventi diritto al voto, che abbiano chiesto di essere ammessi a votare ai sensi degli artt. 8 e 9 della legge 23 aprile 1976, n. 136, richiamati dall'art. 7 della legge regionale 30 aprile 1976 n. 44.

Per gli elettori di cui al punto 2, i Sindaci, tenuto conto delle domande avanzate dovranno organizzare un supporto tecnico-operativo a disposizione del presidente dell'ufficio elettorale di sezione che, per la raccolta del voto domiciliare, potrà utilizzare all'occorrenza gli stessi automezzi adibiti al trasporto presso i seggi degli elettori diversamente abili come previsto nell'art. 29 della citata legge n. 104/1992.

Relativamente all'ammissione al voto domiciliare si richiamano le prescrizioni di cui all'art. 1, come modificato dalla L. 46/2009, del Decreto Legge 3 gennaio 2006 n.1 convertito con modificazioni dalla legge 22/2006, riportata in appendice alla pubblicazione n.1.

L'Istruttore
L. Blanchetta
L'Istruttore
A. Caprisano



IL DIRIGENTE ad interim
del servizio 5 elettorale

Dott.ssa M. Rizza